In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Isoesano LNH

Codice prodotto : Q1215

Numero di registrazione UE : 01-2119484651-34-0001

Sinonimi : Hydrocarbons, C6, isoalkanes < 5% n-hexane (Iso-Hexane)

N. CE : 931-254-9

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di :

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea, Categoria 2 H315: Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, Categoria 3, Effetti

narcotici

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo









Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo PERICOLI FISICI:

> H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

> > PERICOLI PER LA SALUTE:

Può essere letale in caso di ingestione e di H304

penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. H315

Può provocare sonnolenza o vertigini. H336

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga H411

durata.

Prevenzione: Consigli di prudenza

> Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli

occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

IN CASO DI CONTATTO CON LA P303 + P361 + P353 PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	Non assegnato 931-254-9	<= 100

Ulteriori informazioni

Contiene:

Nome Chimico	Numero	Classificazione		Concentrazione (% w/w)
	d'identificazione			
n-esano	110-54-3, 203-777-	Flam. Liq.2; H225	>	0 - < 5
	6	Skin Irrit.2; H315		
		Asp. Tox.1; H304		
		STOT RE2; H373		
		STOT SE3; H336		
		Repr.2; H361f		
		Aquatic Chronic2;		
		H411		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare

depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di

coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di

coscienza e morte.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i

vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di

precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato

e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4

17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

> La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire, in caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori Materiale di imballaggio

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

: Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre Informazioni sui contenitori

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Isohexanes	Non assegnato	TWA (8hr)	900 mg/m3	EU HSPA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Valore limite biologico professionale

Denominazione della	N. CAS	Parametri di	Tempo di	Base
sostanza		controllo	campionamento	
n-esano	110-54-3	2,5-esandione più 4,5-diidrossi-2- esanone: 5 mg/l (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	СН ВАТ

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	13964 mg/kg
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% nhexane	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	5306 mg/m3
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% nhexane	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	1377 mg/kg
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1131 mg/m3
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1301 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	stanza	Compartimento ambientale	Valore
Hydrocarbons, C6, isoa	lkanes,		
<5% n-hexane			
Osservazioni:	La sostanza è un idrocarburo con composizione complessa, sconosciuta variabile. I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC non sono appropriati e non è possibile individuare un singolo PNEC rappresentativo per tali sostanze.		C non sono

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo reciclaggio.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche). Rispondente allo standard europeo EN166.

Se indicato da una valutazione dei rischi locale, può non essere necessario indossare occhiali protettivi anti-schizzo per sostanze chimiche e degli occhiali di sicurezza possono fornire una protezione adeguata per gli occhi.

Protezione delle mani

Osservazioni

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. PVC. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di quanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del

corpo

Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Scegliere un filtro adatto a gas organici e vapori [Tipo AX punto di ebollizione < 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387.

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore : incolore

Odore : Paraffinico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di scorrimento : Tipicamente -150 °C

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : Tipicamente 57 - 63 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

: 7,4 %(V)

1 %(V)

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità

Limite inferiore di :

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : Tipicamente -33 °C

Metodo: IP 170

Temperatura di

autoaccensione

405 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di

decomposizione

Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Tipicamente 0,44 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : trascurabile

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 4

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Tensione di vapore : 11 kPa (0 °C)

25 kPa (20 °C)

74 kPa (50 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : Tipicamente 665 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : 9,4

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

1,2

Metodo: DIN 53170, dietil etere=1

Conducibilità : 0,1 pS/m a 20 °C

Metodo: ASTM D-4308

Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Tipicamente 17,2 mN/m

Peso Molecolare : 86 g/mol

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per : LC 50 (Ratto): > 20 mg/l

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità per inalazione.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: LD 50 (Su coniglio): 2.000 mg/kg Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Cancerogenicità

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : I tumori prodotti negli animali non sono considerati rilevanti

per gli esseri umani. Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane	Classificazione di non carcinogeno
n-esano	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.,

Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

L'esposizione a concentrazioni molto alte di sostanze simili è Osservazioni

stata associata a ritmi cardiaci irregolari e arresto cardiaco.

È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre Osservazioni

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici Osservazioni: LL/EL/IL50 > 1 <= 10 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

LC/EC/IC50 > 10 - <=100 mg/l

Osservazioni: Tossico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità per i micro-organismi :

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

: Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Hydrocarbons, C6, isoalkanes, <5% n-hexane:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1208
ADR : 1208
RID : 1208
IMDG : 1208
IATA : 1208

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : ESANI
ADR : ESANI
RID : ESANI

IMDG : HEXANES

IATA : HEXANES

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : II
Codice di classificazione : F1
Etichette : 3 (N2)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

ADR

Gruppo di imballaggio : II Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 33

pericolo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : II
Codice di classificazione : F1
N. di identificazione del : 33
pericolo
Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : II Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : II Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : Esene (tutti gli isomeri)

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze,

miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

: Non applicabile

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 PERICOLI PER

L'AMBIENTE

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Composti organici volatili : Contenuto di composti organici volatili (COV): 100 %

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-49-0.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

ENCS : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

CH BAT : Svizzera. Lista di valori BAT

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA (8hr) : media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico: OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Classificazione della miscela:

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali.
Asp. Tox. 1	H304	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Skin Irrit. 2	H315	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT SE 3	H336	Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 2 H411 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo **Utilizzi - Lavoratore**

Titolo produzione della sostanza

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Utilizzare come liquidi funzionali

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione e lavorazione della gomma

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Lavorazione polimerica

- Industria

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Ulteriori usi del consumatore

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000830	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utiliz			
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogn contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)PROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

la sostanza è una miscela isomerica Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: O,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,9E+04 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non è necessario nessun trattamento acque reflue in loco.	Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)		
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,9E+04 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 5,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-04 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	la sostanza è una miscela iso	merica			
Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,9E+04 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 300 Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 5,0E-02 precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-04 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-04 precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni t	Prevalentemente idrofobico				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,9E+04 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 5,0E-02 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-04 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Facilmente biodegradabile.				
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Quantità utilizzate				
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,9E+04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tenniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	1,9E+04		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1		
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1,9E+04		
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 5,0E-02 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-04 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	6,5E+04		
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Frequenza e durata di utiliz	zo			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Rilascio continuo.				
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Giorni di emissioni (giorni/ann	no):	300		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	Fattore di diluizione locale de	10			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
Precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non			le		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	•	• •	5,0E-02		
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non		3,0E-04			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non			are il rilascio		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non					
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non		entale e portatoda sedimento d'acqua			
locale o recuperarla in loco. Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non		costanza non diluita noll'acqua di accrica			
Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non		sosianza non ullulla nell'acqua di scanco			
		to di trattamento acque reflue civili, non			
e necessano nesson iranamento acone tenne in loco					

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	62,4
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	7,9E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	1,0E+04
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
· •	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Non ci si aspetta che le esposizioni sul luogo di lavoro non superino i DNELs quando vengano applicate le misure preventive riconosciute per la gestione dei rischi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000831	3000000831	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1	
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente). Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irri della pelle)		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,9E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento ECTROC TRA.	

Sezione 3.2 -Ambiente
Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000832			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU 10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1		
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotto				
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,			
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
	amento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto della pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN3 in caso di probabile contatto delle mani con la sostana Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente contaminazione della pelle. eseguire una formazione base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.				
Esposizioni generalizzate (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

chiusi)PROC1PROC2PROC3	
Esposizioni generalizzate (sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
aperti)PROC4	
Processi discontinui a temperature	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
elevateOperazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC3	
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
processoPROC3	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàPROC8b	
Operazioni di miscelazione (sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
aperti)PROC5	
ManualeTrasferimento	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
da/versamento da contenitoriSito	
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di fusti/partitesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	
Riempimento di fusti e di piccoli	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
imballaggiPROC9	
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzionePROC8a	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	ıle	
la sostanza è una miscela isomerica			
Prevalentemente idrofobico	Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	132	
Quota del tonnellaggio region		1	
tonnellaggio annuale del sito	tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,32E+		1,32E+03	
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		100	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	2,5E-02	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	1
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96.9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,37E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

Sezione 3.2 -Ambiente Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - La	avoratore		
30000000833			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3		
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4,		
	PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10,		
	PROC13, PROC14, PROC15		
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC		
	4.3a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi		
	etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la		
	ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il		
	trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di		
	applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione,		
	flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione		
	di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di		
	laboratorio.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorni indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN37 caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non ap si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di del personale così che l'esposizione venga minimizzata			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	possa riferire di eventuali problemi cutanei.
	ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti
	impemeabili e protezione del viso possono rendersi
	necessaridurate le attività con grande dispersione che
	portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)PROC1	
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)con presa di	
campioneUso in sistemi	
chiusiPROC2	
Formazione di pellicola -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccazione forzata, essiccare	
e altre tecnologie(sistemi	
chiusi)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al	
di sopra della temperatura	
ambiente).PROC2	Nippounialtus pusas uniona pautia laus identificata
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Uso in processi	
discontinui autonomiPROC3 Formazione di film -	Niconalita and an including the state
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	Necessaletra processzione perticulare identificate
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	
Spruzzatura	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(automatica/robotizzata)PROC7	Nessuiratira precauzione particolare identificata.
ManualeSpruzzaturaPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
mandarooprazzatarar 11007	Trooball and probable to particolars rachalloata.
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
diffusione, a flussoPROC10	· '
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e	·
versamentoPROC13	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
	·
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
materialeTrasferimenti di	
fusti/partiteTrasferimento	
da/versamento da	
contenitoriPROC9	
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	
compressione, estrusione o	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

pellettizzazionePROC14		
Pulizia dell'apparecchiatura e Nessun'altra precauzione particolare		identificata.
manutenzioneTrasferimento di		
una sostanza o di un preparato		
(riempimento/ svuotamento) da/		
a recipienti/ grandi contenitori,		
in strutture dedicate		
Immagazzinamento.Uso in un	Stoccare la sostanza all'interno di un	sistema chiuso.
processo chiuso, esposizione		
improbabileUso in un processo		
chiuso e continuo, con		
occasionale esposizione controllata		
	ntrollo doll'ocnocizione embientale	
	ntrollo dell'esposizione ambientale	1
la sostanza è una miscela isomer	ca	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		1
Frazione del tonnellaggio UE usat		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per region		1,49E+03
Quota del tonnellaggio regionale u		1
tonnellaggio annuale del sito (tonr		1,49E+03
Tonnellaggio massimo del sito al	giorno (kg/g):	1,49E+04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	100	
Fattori ambientali non influenza		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
	nfluenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta d		0,98
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		7,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		0
precedente alle misure di gestione del rischio):		
	livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche com		
effettuate stime conservative dei p		
	resso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nels		
il rischio di esposizione ambiental	e è portatoda sedimento d'acqua	
dolce		
Non è richiesto trattamento dell'ac		
evitare la penetrazione della sosta		
locale o recuperarla in loco.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):		90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde		86,0
acquifere) per ottenere la capacità		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,9	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	6,78E+04	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	escrizioni locali e/o	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
SEZIONES	I STIMA DELL ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000834	avoiatore
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL		
	RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non		
sostanza nella	altrimenti specificato.,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz	ZZO		
Comprende esposizioni giorn	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irritanti della Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto.			
pelle) Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto			
con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo			
EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la			
sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del			
prodotto non appena si presentano. sciaquare via			
immediatamente ogni contaminazione della pelle.			
eseguire una formazione di base del personale così			
	che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Uso in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneUso in processi discontinui autonomiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad ariaall'apertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad ariaal copertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneal copertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneall'apertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoal copertoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoall'apertoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSpruzzaturaal copertoPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSpruzzaturaall'apertoPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamentoal copertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamentoall'apertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivial copertoPROC19	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesiviall'apertoPROC19	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	e
la sostanza è una miscela		
Facilmente biodegradabile		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
	IC upoto regionalmento.	0.1
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del si		6,3E-02
Tonnellaggio massimo del		0,3E-02
Frequenza e durata di uti		0,173
Rilascio continuo.	11220	
	unno):	265
Giorni di emissioni (giorni/a		365
	luenzati dalla gestione del rischio	10
Fattore di diluizione locale Fattore di diluizione locale		10
-	e che influenzano l'esposizione ambienta	
-	dotta da uso su larga scala (solo	0,98
regionale):	di scarico prodotta da uso su larga scala:	1.05.02
		1,0E-02
	orodotta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale):	sure al livello di processo (fonte) per evi	taro il rilascio
	ne comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservativ		
Condizioni e misure tecn	iche presso il sito perridurre o limitare g	li scarichi le
emissioni d'aria e il rilaso	rio nelsuolo	ii 30ai iciii, ic
	bientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento		
	a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
	n loco (prima dell'immissione nelle falde	0
•	apacità di puliziarichiesta di >= (%):	
	un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trati	tamento dell'acqua di scarico.	ľ
	evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango indust		
Trom opangere range mader		
il fango di depurazione dov	rebbe essere bruciato, conservato o rigene	rato.
Condizioni e misure relat	ive al piano di trattamento dei liquami co	munale
	stanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
	mozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
	nio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico)		
	sentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	763
	to dell'acque di scarico (kg/d):	
	o-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	,	, , , , , , , ,
	ive al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000835	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	ZO
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) ir caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appensi presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di basi

del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si

ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti

possa riferire di eventuali problemi cutanei.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che
	portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
	portano a un probabile masolo consistente un acrosor (per co.
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàPROC8a	
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
sistemi (semi) chiusi.Uso in	
sistemi chiusiPROC2	
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
sistemi (semi)	
chiusi.Trasferimenti di	
fusti/partiteUso in processi	
discontinui autonomiPROC3	
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature da fusti o	
contenitori.PROC8b	Non-delice and the control of the co
Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
autonomiPROC4	None in the control of the control o
Sgrassatura di piccoli oggetti in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
una centralina per la	
puliziaPROC13 Pulizia con lavatrici a bassa	Neceuplatra presentzione particulare identificate
pressionePROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressionePROC7	ricosum anna precauzione particolare identificata.
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Maridale Superficir difficial 10010	Tressurraina presauzione particolare lucifililicata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	108
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	0,93
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		5,0E+03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
	tta dal processo(rilascio iniziale	1,0
precedente alle misure di ges		
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-06

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	scarichi, le	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua		
dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0,0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
On Print and a state of the sta		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):	4.505.07	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,58E+07	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	2,00+03	
	maltimanta	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
	·

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000836	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo	dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della	Include qu	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non	
sostanza nella	altrimenti s	pecificato.,	
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz			
Comprende esposizioni giorn	aliere fino a	d 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona			
,	prevede un	uso a non più di 20° rispetto a	ılla temperatura
ambiente.	_		
Si assume che venga applica	ito buone no	rme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili Misure di		gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irri		Evitare il contatto diretto dell	a pelle con il prodotto.
pelle)		Individuare le aree potenzial	
p ss)		con la pelle. Indossare guan	
		secondo EN374) in caso di p	
		mani con la sostanza Rimu	overe
		impurezze/sversamenti del p	prodotto non appena si
		presentano. sciaquare via im	
		contaminazione della pelle.	
		di base del personale così cl	
		minimizzata e si possa riferir	e di eventuali problemi
		cutanei.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Quantità utilizzate

	ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.Uso in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi.Trasferimenti di fusti/partiteUso in sistemi chiusiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo semi automatico (ad es.: Applicazione semi automatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSuperficiPuliziaImmersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici a bassa pressioneRullatura, spazzolaturanessuna spruzzaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneSpruzzaturaal copertoPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressioneSpruzzaturaall'apertoPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc.Rullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiall'apertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
	dell'esposizione ambientale
la sostanza è una miscela isomerica	•
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzata	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 1,2 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,64E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 2,0E-02 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-06 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 0 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0 acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 6,0E-04 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,64E-03 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 2,0E-02 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-06 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tipolaggio massimo del rilaccio in dell'acqua discario del rischio di rischio di esposizione ambientale el portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Tipolaggio massimo del giorno (kg/g): Tipolaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tipolaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tipolaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Tipolaggio massimo del richiezo del richiezo di massimo dell'acqua di scarico. Tipolaggio massimo dell'acqua di scarico nelle falde
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde)
Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Indo Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo quota di rilascio nel suolo quota di rilascio nel suolo quota di
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 2,0E-02 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-06 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 0 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde)
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di
chiarificazione domestico) (%):
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 8,46
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03
(m3/d):
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o
nazionali vigenti.
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o
nazionali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000837	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodot	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	nza nella altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzioni	amento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto della pelle con il prodotto.			

Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi			
	•	rali (sostanze irritant	Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

		T
		necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (pe es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento iniziale della fab con apparecchiaturaPROC9	brica	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energiaPROC17PROC18		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC7		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a p della macchinaPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a pedella macchinaOperazione condotta a temperatura elevat (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC	ounto a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione di piccoli oggettiPROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Rifabbricazione di articoli di scartoPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1P	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contro	rollo dell'esposizione ambientale
la sostanza è una miscela isor	merica	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	T .
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	50
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	0.000
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,25E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0.05.00
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	maltimente
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	schzioni iocali e/o
Conditioni o miguro rolativo al rocumero esterno di vitiviti	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000000838		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale basso	
Descrittore utilizzi Settore di utilizzo: SU 22		
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non	
sostanza nella Miscela/Articolo	altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	220	
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irritanti della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodo Individuare le aree potenziali per il contatto individuare le a		

ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energiaal copertoPROC17PROC18	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energiaall'apertoPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a punto della macchinaPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a punto della macchinaOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).sito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione di piccoli oggettiOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Servizio di lubrificazione motoriPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

parziale e versamentoPRC		01	P t. C L. t
Immagazzinamento.PROC	TPROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale	
la sostanza è una miscela	isomerica		
Prevalentemente idrofobio	0		
Facilmente biodegradabile			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio l	JE usato r	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per			0,75
Quota del tonnellaggio reg			5,0E-04
tonnellaggio annuale del s	ito (tonnell	ate/anno):	3,75E-04
Tonnellaggio massimo del	sito al gior	rno (kg/g):	1,0E-03
Frequenza e durata di uti	ilizzo	· ·	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/a	anno):		365
Fattori ambientali non in		dalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale			10
Fattore di diluizione locale	dell'acqua	marina:	100
Altre condizioni operativ	e che influ	uenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria pro			1,0E-02
regionale):		· ·	
Quota di rilascio nell'acqua	di scarico	prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo	prodotta d	a uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale):			
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
		variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservati			
Condizioni e misure tecn emissioni d'aria e il rilase		so il sito perridurre o limitare gl olo	i scarichi, le
il rischio di esposizione am	bientale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento			
		enza dicontenimento tipica di (%):	0
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la d			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trat	tamento d	ell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per			
Non spargere fango indust	riale nei te	rreni naturali.	
il fango di depurazione dov	rebbe ess	ere bruciato, conservato o rigener	ato.
		no di trattamento dei liquami co	munale
		lle acque reflue attraverso la	96,9
		lell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del riscl		ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico)			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		5,28	
dopo il trattamento comple			
portata dell'acqua di scario	o-impianto	di chiarificazione presumibile	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000839	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irri della pelle)	tanti Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con I pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente og contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energiaal copertoPROC17PROC18	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto ad alta energiaall'apertoPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a punto della macchinaPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione (di elementi più grandi di impianti) e messa a punto della macchinaOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).sito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione di piccoli oggettiOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Servizio di lubrificazione motoriPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

parziale e versamentoPRO		Otenana la casta de a 197 d	di alakawa a
Immagazzinamento.PROC	TPROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	ai un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contr	ollo dell'esposizione ambientale)
la sostanza è una miscela i	somerica		
Prevalentemente idrofobico)		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			•
Frazione del tonnellaggio L	JE usato r	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per			0,75
Quota del tonnellaggio regi	onale usa	ta localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del si	to (tonnell	ate/anno):	3,75E-04
Tonnellaggio massimo del	sito al gioi	rno (kg/g):	1,0E-03
Frequenza e durata di uti	lizzo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/a	inno):		365
Fattori ambientali non inf		dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale			10
Fattore di diluizione locale	dell'acqua	marina:	100
Altre condizioni operative	che influ	uenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria pro	dotta da u	so su larga scala (solo	0,6
regionale):			
		prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo ¡	orodotta d	a uso su larga scala (solo	5,0E-02
regionale):			
		ello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
		variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative			
Condizioni e misure tecn emissioni d'aria e il rilaso		so il sito perridurre o limitare gl blo	i scarichi, le
il rischio di esposizione am			
Non è richiesto trattamento			
		enza dicontenimento tipica di (%):	0
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la c			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun tratt			
Misure organizzative per			
Non spargere fango indust			
il fango di depurazione dov	rebbe ess	ere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relat	ive al pia	no di trattamento dei liquami co	munale
		lle acque reflue attraverso la	96,9
		lell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del risch		ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico)			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		5,26	
dopo il trattamento comple			
nortata dell'acqua di scaric	o-impianto	di chiarificazione presumibile	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000000855		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotte		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	
Si assume che venga applica	ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irr della pelle)	itanti Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sister chiusi)PROC1PROC2PROC3	ni Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sister aperti)PROC4	ni Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8bPROC5PRO	
Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rullaggio/messa in forma automatizzata di metalliUso in sistemi chiusiOperazione condo a temperatura elevata (>20°C al sopra della temperatura ambiente).PROC2	
rullaggio/messa in forma semi- automatica di metalliOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC17	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PRO	DC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	ontrollo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	0,3
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	15
Frequenza e durata di utilizzo	1
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	T
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	<u> </u>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	7,4E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	,
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	.55.12.6111 100011 0/0
idelonali rigoriu.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli

effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000856	oratore
3000000000	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utili	zzo	
indicato in modo differente).		
	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Si assume che venga applic	ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze iri della pelle)	ritanti Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogn contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatoPROC8bPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		0,3
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1,5E-04
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	4,1E-04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	o):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	0,6	
regionale):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	5,0E-02	
regionale):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	1	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,	
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,1	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		

'IMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000857	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come agente legante e di distacco, che include eventuali trasferimenti di materiali, oppure la miscelazione, l'applicazione (anche in caso di nebulizzazione e stesura), la gestione dei rifiuti e la modellazione e la trafilatura tramite stampo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	iquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliza	ZO	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irrit della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374 in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente occontaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi	

ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi

cutanei.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione dello stampoPROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di colatura(sistemi aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC6	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaMacchinaPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaManualePROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		7,49
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	7,49
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		375
Frequenza e durata di utiliz		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	l'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
	tta dal processo(rilascio iniziale	1,0
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		3,0E-06

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96.9	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	90,9	
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,74E+06	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,746+00	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	2,02+03	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.	3011210111 100all 0/0	
Tractional vigorial		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Tazionan rigonan		

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
	Sezione 3.1 - Salute	
	co non altrimenti indicato, no	r la valutazione della conocizioni cul luggo di lavore è etato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000858		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		

ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Misure generali (sostanze irri della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374 in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente o contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti impemeabili e protezione del viso possono rendersi necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (p	4) gni	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	es.
	66.
Trasferimenti in grandi quantitàUso	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
in sistemi	· ·
chiusiPROC1PROC2PROC3	
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
fusti/partitePROC8b	, ,
Operazioni di miscelazione (sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
chiusi)PROC3	
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione dello stampoPROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di colatura(sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
aperti)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC6	
SpruzzaturaMacchinaPROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaManualePROC11	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC11	·
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Trasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	0,5
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,5E-04
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	6,85E-04
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua marina:	100
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	tta da uso su larga scala (solo	0,95
- ,	scarico prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
	odotta da uso su larga scala (solo	2,5E-02

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,52
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
•	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.	
··	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000859		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Uso come combustibile- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non		
sostanza nella	altrimenti specificato.,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).	indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Misure generali (sostanze irritanti Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. della pelle) Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare quanti adequati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza.. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Trasferimenti in grandi Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. quantitàPROC8bsito specializzato Trasferimenti di Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

fusti/partitePROC8bsito			
specializzato			
Esposizioni generalizzate (sistemi		Nessun'altra precauzione partico	lara idantificata
		Nessurrailla precauzione partico	iaie ideiiliiloala.
chiusi)Uso in processi discontinui			
autonomiPROC1PROC2PROC3 Uso come combustibile(sistemi		Nessun'altra precauzione partico	lare identificate
chiusi)PROC16	111	Nessurrailla precauzione partico	iaie idei illiloata.
Pulizia dell'apparecchiatura e		Nessun'altra precauzione partico	lara identificata
manutenzionePROC8a		Nessurrailla precauzione partico	iaie ideiiliiloala.
Immagazzinamento.PROC1PROC2		Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso
mmagazzmamento.i 100 m	11002	Otoccare la sostanza all'interno d	ii dii sistema emase.
Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
la sostanza è una miscela iso	merica		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			•
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			0,1
Quota del tonnellaggio region			1
tonnellaggio annuale del sito			0,1
Tonnellaggio massimo del sit			5,0
Frequenza e durata di utiliz		(1 0,0
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20	
		lalla gestione del rischio	1 20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina			100
		ienzano l'esposizione ambiental	1
Quota di rilascio in aria prodo			5,0E-02
precedente alle misure di ges			,,,,
		prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misur			1,0= 00
Quota di rilascio nel suolo pro			0
precedente alle misure di ges			
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
Condizioni e misure tecnich	ne pres	so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			•
il rischio di esposizione ambie	entale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento de	ell'acqua	a di scarico.	
evitare la penetrazione della s	sostanz	a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.		·	
	n'efficie	nza dicontenimento tipica di (%):	95
trattare l'acqua di scarico in lo	co (prin	na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la cap			
		o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattan	<u>nento</u> de	ell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per ev	itar <mark>e/l</mark> ir	nitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industria	le nei te	rreni naturali.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,9
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,56E+04
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000860	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utili	ZZO ZZO
Comprende esposizioni gior	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione
(se non altrimenti indicato) s ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b	Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso. Liberare le linee di collegamento prima di procedere al disaccoppiamento.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Trasferimenti di Nessun'altra precauzione particolare identificata. fusti/partitesito	
Nessun'altra precauzione particolare id	lentificata.
Esposizioni generalizzate Nessun'altra precauzione particolare id	
(sistemi	
Nessun'altra precauzione particolare id	lentificata.
Nessun'altra precauzione particolare id	lentificata.
Stoccare la sostanza all'interno di un si	istema chiuso.
Controllo dell'esposizione ambientale	
nerica	
	•
sato regionalmente:	0,1
	0,1
	5,0E-04
	5,0E-05
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	
	1,37E-04
/)·	365
nzati dalla gestione del rischio	1 000
	10
	100
	1,0E-02
a da uso su larga scala (solo	1,06-02
ecarica prodotta da uca su larga ceala:	1,0E-05
iolla da uso su larga scala (solo	1,0E-05
al livelle di processe (fente) per evite	ro il rilocoio
	dre il filascio
ei processi di filascio.	annichi la
	scaricni, ie
	_
· '	
	0
	0
	0
ento dell'acqua di scarico. are/limitare il rilascio dal sito	
ananimitana il vilaggia del alta	
	Nessun'altra precauzione particolare id Nessun'altra precauzione particolare id Nessun'altra precauzione particolare id Nessun'altra precauzione particolare id Stoccare la sostanza all'interno di un s Controllo dell'esposizione ambientale nerica Sato regionalmente: ione (t/anno): le usata localmente: onnellate/anno): al giorno (kg/g): Di: nzati dalla gestione del rischio acqua dolce:: acqua marina: le influenzano l'esposizione ambientale a da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scala (solo scarico prodotta da uso su larga scala: lotta da uso su larga scal

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,9 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 0,705	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	
Toppolloggio massimo consentito nel sito (MSafe) baseto sul rilassio 0.705	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	
emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.	

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento ECTE	ROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

SEZIONE 2

quantità(sistemi

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000865	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Utilizzare come liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL

	RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
ambiente. Si assume che venga applica	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irri della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

chiusi)PROC1PROC2	
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di articoli/attrezzature(sistemi chiusi)PROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Rifabbricazione di articoli di scartoPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
la sostanza è una miscela isc	merica	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	19,4
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	0,52
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	10
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	500
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	20
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale de	Il'acqua marina:	100
Altre condizioni operative o	che influenzano l'esposizione ambienta	ale
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	etta dal processo(rilascio iniziale stione del rischio):	1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		3,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-03 precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misu	re al livello di processo (fonte) per evit	tare il rilascio
in considerazione di pratiche	comuni variabili nei diversi siti, sono	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	I
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0,0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
	rato.
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	rato.
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	munale 96,9
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	munale
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	munale 96,9
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%):	munale 96,9
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	96,9 96,9
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	96,9 96,9 96,9 1,58E+06
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	96,9 96,9
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	96,9 96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	96,9 96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03 smaltimento
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	96,9 96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03 smaltimento
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pr	96,9 96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03 smaltimento
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prinazionali vigenti.	96,9 96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03 smaltimento
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pr	96,9 96,9 1,58E+06 2,0E+03 smaltimento escrizioni locali e/o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato	per la valutazione delle espesizioni sul luogo di lavoro è stato	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente
Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione
ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 B00001006813 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000862	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	ZZO
indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
la sostanza è una miscela iso	omerica
Prevalentemente idrofobico	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Forther to 12 days for the	T
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	1
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	3,5
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	0,57
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,0
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	100
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	_,=====================================
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	_,,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):	1,000
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	27,2
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0,0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	<u> </u>
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Tron opargoro lango inductridio noi torroni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato
Thriange an apparazione devicesse essere shadate, conservate e ngenera	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	55,5
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,37E+03
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,07 = 100
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,02100
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Sometion of initial of clause at trattamento esterno ai milati per io s	manimonio

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

3000000863	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utilizzo	
Comprende esposizioni gior indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (sostanze irritanti della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

la sostanza è una miscela isomerica	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	<u> </u>
Quantità utilizzate	T = .
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1,5
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	7,5E-04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,05E-03
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	0,5
regionale):	·
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	0,5
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	9,64
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
3 -	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010464	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione e lavorazione della gomma- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ERC6d, ESVOC SpERC 4.19.v1
Ambito del processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giorn	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
	amento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irri della pelle)	Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogn contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. ulteriori misure di protezione della pelle comeindumenti	

impemeabili e protezione del viso possono rendersi

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

		necessaridurate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es.
Trasferimenti di materiale(siste chiusi)PROC1PROC2	emi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialePROC8bPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pesatura di grandi quantitàPROC1PROC2		Manipolare la sostanze all'interno di un sistema chiuso.
Pesatura su piccola scalaPRC	C9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Premiscelazione di additiviPROC3PROC4PROC5	j	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Calandratura (inclusa Banburys)Operazione condott temperatura elevata (>20°C al sopra della temperatura ambiente).PROC6	di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Compressione di spazi vuoti d gomma non vulcanizzataPRO		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Costruzione di pneumaticiPRC	DC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
VulcanizzazioneOperazione condotta a temperatura elevat (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
VulcanizzazioneOperazione condotta a temperatura elevat (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).ManualePROC6		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Produzione di articoli per immersione e versamentoPRC	C13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di finituraPROC21		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PI	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2	0	ollo dell'esposizione ambientale

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione an	nbientale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio	o UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 5,0E		5,0E+00
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,0E+00		5,0E+00

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,5E+02
Frequenza e durata di utilizzo	_,-,
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1 20
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,01
precedente alle misure di gestione del rischio):	0,01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0L-04
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0,0001
precedente alle misure di gestione del rischio):	0,0001
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	The in rinascio
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi la
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	Scaricin, ic
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario	0,0
un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%):	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	1
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico le	ocale o recuperarla
in loco.	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,0
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,0
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,2E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010465	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Lavorazione polimerica- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.21a.v1
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa mantutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliza	zo	
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).	·	
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (sostanze irrit della pelle)	Exitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con li pelle. Indossare guanti adeguati (testati secondo EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. sciaquare via immediatamente ogi contaminazione della pelle. eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantità(sistemi	
chiusi)PROC1PROC2	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàPROC8bPROC9	
Pesatura di grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàPROC1PROC2	
Pesatura su piccola scalaPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Premiscelazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
additiviPROC3PROC4	
Premiscelazione di additiviPROC5	Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.
Calandratura (inclusa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Banburys)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC6	
Produzione di articoli per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e versamentoPROC13	
Estrusione e vulcanizzazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
reciproca (masterbatching)PROC14	
Stampaggio ad iniezione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoliPROC14	
Operazioni di finituraPROC21	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a	'
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	е
La sostanza è una struttura univoca		
Prevalentemente idrofobico		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	1,3E+02
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,3E+02		1,3E+02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 6,4E+03		6,4E+03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno): 20		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 7,5E-01		7,5E-01
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 0		0
iniziale precedente alle misur	e di gestione del rischio):	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

	<u></u>
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1E-05
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	_
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato a partire	
dal suolo agricolo	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0,0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario	0,0
un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%):	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico le	ocale o recuperarla
in loco.	·
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,0
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,0
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	5,1E+07
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	
impiegato lo strumento EC	TROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

I dati a disposizione relativi ai rischi non consentono di ricavare un valore DNEL per gli effetti di irritazione dermica.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001132	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in condizioni standard	
Concentrazione della	Se non altrimenti specificato.	
sostanza nella		
Miscela/Articolo		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
copre l'utilizzo di una quantità		13.800
copre l'area di contatto epider	1 /	857,5
Frequenza e durata di utiliz	ZO	1
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		4
Esposizione (ore/evento):		8
	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatura ambiente.		
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
Trattamento dell'aria con		
azione istantanea (aerosol		
spray)		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo		lizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,1 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) pesticidi (Solo legante).	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 5 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a)	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) pesticidi (Solo legante).	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento	Comprende concentrazioni fino a 1 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Lavaggio di finestrini auto	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,02
	ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17
	ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 50 %
рег	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,50
	ore/evento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
detergente per metalii)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

prodotti di rilascio Liquidi	
p. 0 d 0 m d 0 m d 0 m d 0 m d 1 m d 0 m d 1 m d 0 m d 1 m d 0 m d 1 m d 0 m d 1 m d 0 m d 1 m d	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso,	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

detergente sanitario,	
detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
, ,	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
	I

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
la sostanza è una miscela isc	la sostanza è una miscela isomerica	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 67,9		67,9
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 3,4E-02		3,4E-02

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	9,3E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	0,95
regionale):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	2,5E-02
regionale):	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,9
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	392
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3		STIMA DELL'ESPOSIZIONE
C	0-11-	

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001131	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in o	condizioni standard
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
copre l'utilizzo di una quantità	a fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide	rmica (cm2):	857,5
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatu	ura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanza	di 20 m3	
Comprende l'uso con una ver	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Communication of the control of the
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
·	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento	Comprende concentrazioni fino a 1 %
Lavaggio di finestrini auto	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 q
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,02
	ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 10 %
Tier radiatore	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17
	ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 50 %
per lo sbrinamento	
Sbrinatore per serrature	
·	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 5 %
esempio, disinfettanti,	Comprehae concentrazioni into a 3 70
antiparassitari) (Solo	
legante). Detersivi per	
stoviglie e biancheria	Comprende lluga fine a 265 giorna/anna
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	1 Comprehensive Constitution and Constitution of Constitution

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

di solventi con	
altocontenuto di sostanze solide	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	ore/evento
riompitivi o Kitt Malto o	Comprende concentrazioni fino a 2 %
riempitivi e Kitt Malte e livellanti per pavimenti	Comprende concentrazioni fino a 2 %
The second secon	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Massa	Comprende concentrazioni fino a 1 %
modellante	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1 g
Colori a dito	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40
	cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1,35 g
Prodotti per il trattamento delle superfici non	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,20
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	ore/evento Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
0040	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,20
	ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
T	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %
memodin o tener	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Comprende l'use fine a 20 giorne/anne
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Spruzzatori	Communication of Colorests
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	To
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(pavimento, mobili, odarpe)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	Comprende concentrazioni fino a 10 %
<u> </u>	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		32
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	1,58E-02
Tonnellaggio massimo del sit		4,32E-02
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anr		365
	enzati dalla gestione del rischio	10
	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	
Fattore di diluizione locale de		100
	he influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0,985		0,985
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-02		1,0E-02
		5,0E-03
Condizioni e misure relativo	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	96,9
Tonnellaggio massimo conse dopo il trattamento completo	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dell'acque di scarico (kg/d):	213
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):		2,0E+03
	e al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
	sterni del rifiuto in considerazione delle pr	
Condizioni e misure relative	e al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni non altrimenti indicato.	dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se

Sezione 3.2 -Ambiente
Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione
ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001137	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in	condizioni standard
Concentrazione della	Se non altrimenti specificato.	
sostanza nella		
Miscela/Articolo		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
copre l'utilizzo di una quantita	à fino a (g):	6.390
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		468
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		6
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperate	ura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanza	di 20 m3	
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
- , - <u>G</u>	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17
ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 20 %
Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Comprende concentrazioni fino a 50 %
Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 50 %
Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 50 %
Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

la sostanza è una miscela isomerica	
Prevalentemente idrofobico	
Rapidamente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	0,25
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,25E-04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,42E-04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,76
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03
	141

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni non altrimenti indicato.	dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001138	30000001138	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6e.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D	OI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotte	•	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in	condizioni standard
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
copre l'utilizzo di una quantita		6.390
	copre l'area di contatto epidermica (cm2): 468	
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		6
	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperat	ura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanza	di 20 m3	
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	OI GESTIONE DEL
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	<u> </u>

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00
	ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
•	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17
	ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(pariments, mesin, esarps)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

	1
la sostanza è una miscela isomerica	
Prevalentemente idrofobico	
Rapidamente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	0,25
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,25E-04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,42E-04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	0,6
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	5,0E-02
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,76
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E-03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni non altrimenti indicato.	dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001139	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MI RISCHIO	SURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del	cliente
Caratteristiche del prodo	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10	O Pa in condizioni standard
Concentrazione della sostanza nella	Se non altrimenti specificato.	
Miscela/Articolo		
Wiscela/Articolo	Copre concentrazioni fino al (%):	100 %
Quantità utilizzate	Copie concentrazioni fino ai (76).	. 100 /8
Se non altrimenti specificat	to.	
		27.500
copre l'utilizzo di una quan		37.500 420
copre l'area di contatto epi		420
Frequenza e durata di uti		
	Se non altrimenti specificato. Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo): 1	
	/giorno ai utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		2
	namento che interessano esposiz	ione
Se non altrimenti specificat	10.	
Comprende l'uso a temper	atura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanz	za di 20 m3	
Comprende l'uso con una	ventilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli	Comprende concentrazioni fino a	a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità i	mpiegate sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	37.500 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,05
	ore/evento
Combustibili Liquido,	Comprende concentrazioni fino a 100 %
rifornimento di motorini	·
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	3.750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,03
	ore/evento
Combustibili Liquido, Uso in	Comprende concentrazioni fino a 100 %
attrezzature da giardino	Comprehae concentrazioni fino a 100 %
attrozzataro da giaranio	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 2,00
	ore/evento
Combustibili Liquidos	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Combustibili Liquido: Rifornimento	Comprehide concentrazioni fino a 100 %
dell'attrezzatura da giardino	
dell'attrezzatura da giardirio	Compranda l'usa fina a 26 giorna/anna
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 420,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	750 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,03
	ore/evento
Combustibili Liquido:	Comprende concentrazioni fino a 100 %
Combustibile per stufe	
elettriche	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	3.000 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido: Olio da lampada	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 100 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Per ogni occasione di uso Copre l'esposizione fino a 0,01 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
la sostanza è una miscela iso	merica	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		23
Quota del tonnellaggio region		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito		1,15E-02
Tonnellaggio massimo del site	o al giorno (kg/g):	3,15E-02
Frequenza e durata di utilizza	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
	he influenzano l'esposizione ambienta	le
•	tta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		1,0E-05
Quota di rilascio neli acqua di scanco prodotta da uso su larga scala. Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		1,0E-05
regionale):		
Condizioni e misure relative	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	96,9
Tonnellaggio massimo conse dopo il trattamento completo	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	162
	mpianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
	al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
	se in considerazione nella valutazione del	
Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.		
Condizioni e misure relative	e al recupero esterno di rifiuti	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Isoesano LNH

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001140	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Ulteriori usi del consumatore - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC28, PC29 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.16.v1
Ambito del processo	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze.Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Informazioni aggiuntive	Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	е
la sostanza è una miscela isomerica		
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		•
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		5,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		2,5E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		6,8E-03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	tta da uso su larga scala (solo	0,95
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Isoesano LNH

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 8.4 17.02.2025 800001006813 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	2,5E-02	
regionale):		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,9	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	35	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.		

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.	

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).